



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (S.V.A.S.I.)

Avviso pubblico rivolto agli Enti Locali della Sardegna per la presentazione di proposte per processi partecipati per l'adattamento ai cambiamenti climatici, in coerenza con la Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) - D.G.R. 36/1 del 9 luglio 2025

Domande più frequenti e risposte ai quesiti (aggiornate al 4 agosto 2025)

1. I comuni sopra i 5000 abitanti possono partecipare in forma singola?

Sì. Ai sensi dell'art. 4 dell'avviso, i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti potranno invece partecipare esclusivamente in forma associata.

2. La partecipazione in forma associata è oggetto di valutazione?

Sì. Il criterio "*Dimensione potenziale dell'intervento*" (17 punti su 100) valuta le ricadute potenziali della proposta in termini di numero di enti del partenariato nonché superficie territoriale e popolazione interessate dalla proposta.

3. Un comune può partecipare con più domande?

No. Ai sensi dell'art. 5 dell'avviso, "nel caso un referente presenti più domande, ai fini della valutazione verrà ritenuta valida unicamente l'ultima candidatura completa inviata entro i termini, che sarà considerata integralmente sostitutiva delle precedenti".

4. È consentita la compartecipazione al progetto di soggetti diversi dagli Enti locali (associazioni, imprese, etc.)?

No. La partecipazione all'avviso è riservata agli Enti locali della Sardegna (art. 4): Comuni, Unioni dei Comuni e Comunità montane, Province e Città metropolitane, in forma singola o associata.

Tuttavia, i portatori di interesse (*stakeholder*) - associazioni, imprese, agricoltori, allevatori, cittadini - dovranno essere coinvolti nel processo per la predisposizione della proposta sin dalle fasi preliminari. Ai sensi dell'art. 3 *Il percorso dovrà prevedere la costruzione partecipata della proposta progettuale attraverso l'azione diretta del beneficiario, il coinvolgimento del personale interno dell'Ente (o degli Enti del partenariato) e degli stakeholder chiave individuati.*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Direzione generale della difesa dell'ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (S.V.A.S.I.)

5. Qual è la dotazione finanziaria dell'avviso?

La dotazione finanziaria complessiva è di € 160.000,00.

Per la graduatoria delle proposte di cui al punto a. dell'art. 6 (percorso completo Fasi A e B) è previsto un contributo massimo pari a € 40.000,00. È disposta una riserva di finanziamento pari a € 120.000, pertanto potranno essere finanziate fino a tre (3) proposte.

Per la graduatoria delle proposte di cui al punto b. dell'art. 6 (sola Fase B) è previsto un contributo massimo pari a € 20.000. È disposta una riserva di finanziamento pari a € 40.000,00, pertanto potranno essere finanziate fino a due (2) proposte.

La dotazione complessiva potrà essere incrementata con eventuali altre somme risultanti da incrementi normativi, revoche, rinunce o economie in programmi già attivi all'interno delle medesime finalità, e destinata, in caso di proposte ritenute idonee, all'estensione delle graduatorie risultanti dalla valutazione.

6. Qual è la differenza tra la fase A e la fase B?

La fase A attiene allo sviluppo della strategia o del piano di adattamento.

La fase B, preliminare alla fase attuativa, attiene invece allo sviluppo della fattibilità tecnico-economica delle azioni individuate nella strategia o nel piano.

Non è ammessa la partecipazione alla sola fase A.

7. Chi può accedere alla sola fase B?

Gli Enti che hanno già adottato, con delibera di giunta o di consiglio, una strategia o piano per l'adattamento (es. strategia/piano locale di adattamento, PAESC, piano strategico comunale/intercomunale, ...), sviluppati in coerenza con i metodi e gli strumenti della SRACC successivamente al 5 febbraio 2019, accedono direttamente alla fase B.

8. Qual è il supporto dell'ufficio di coordinamento regionale per l'adattamento?

L'ufficio di coordinamento è dotato di figure specialistiche con competenze per l'adattamento ai cambiamenti climatici che affiancheranno gli enti locali beneficiari nel corso dell'intero processo di adattamento attraverso il supporto tecnico e la partecipazione attiva al percorso partecipativo.

Il supporto può consistere nell'indicazione dei dati e degli indicatori per l'analisi climatica e del contesto territoriale, dei metodi e degli strumenti per lo sviluppo della strategia/piano di adattamento e, più in generale, nella supervisione complessiva del percorso di adattamento.

I dati climatici sono rinvenibili nel Sistema Informativo Regionale Ambientale (SIRA), una banca dati continuamente aggiornata, liberamente accessibile nella sezione del portale istituzionale della Regione dedicata all'adattamento al seguente link: <https://portal.sardegna-sira.it/web/sardegnaambiente/cambiamenti-climatici-dati-ambientali>.